

CRONACA DI BERGAMO

Carnevale finito sotto la pioggia E' suonata la campana della Quaresima

Anche se la vita frenetica delle nostre città annulla di fatto le differenze tra Carnevale e Quaresima, giorni di festa e giorni di lavoro, esistono ancora nell'anno tempi che la liturgia rispetta e valorizza.

La Quaresima che comincia oggi è uno di questi. Un tempo di riflessione e di impegno per tutti, un modo di riprendere in mano la propria vita, di ritrovare i valori essenziali sommersi dalle faccende quotidiane.

La campana della Quaresima è suonata a mezzanotte, ma il Carnevale se n'era già andato. La pioggia, caduta ieri per la prima volta dal 19 dicembre, ha spento gli ardori festaioli: sul terreno sono rimaste le bandiere di randellatori e di lanciatori di farina, ma questo, più che divertimento carnevalesco, ha risvolti che riguardano più che altro il teppismo.

Quello dei randelli di plastica è un lamento che si leva inutilmente a ogni carnevale. Ieri pomeriggio, sul Sentierone, molti passanti lanciavano occhiate preoccupate ai gruppi di ragazzi «armati». Per la verità quest'anno le bande, almeno nella maggioranza, si sono limitate a pestarsi tra loro improvvisando duelli e mischie. Le strade del centro sono state cosparse di manciate di farina bianca. Ieri mattina gli scaffali dei supermercati sono stati presi d'assalto e a mezzogiorno trovare un sacchetto di farina era quasi impossibile. Sporcicare i passanti è di per sé incivile, ma usare proprio la farina è uno spreco che mette a disagio.



Due mascherine sfidano la pioggia che ha creato molti vuoti sul Sentierone nelle ultime ore del carnevale. (Foto BEPPE BEDOLIS)

Per un cristiano la riflessione sola non basta. Occorre anche un impegno concreto di carità che testimoni la volontà della conversione. In tutte le parrocchie questo impegno è portato avanti con costanza, soprattutto a favore dei poveri del terzo mondo o dei

missionari bergamaschi che operano in Africa o in America Latina. Non mancano però le iniziative rivolte agli emarginati della propria città o del proprio quartiere.

Certo, se la Quaresima, tempo «forte» dell'anno liturgico, passerà senza che nulla cambi sarà un'occasione persa in più. Ma forse anche la grande stanchezza della gente sta passando, perché in fondo è duro vivere senza credere in niente e anche il tempo del disimpegno «privato» è finito e

torna quello della riscoperta dei valori.

Oggi alle ore 18 in Duomo il vescovo aprirà la Quaresima celebrando una Messa solenne durante la quale distribuirà le benedizioni ceneri. Sarà presente tutto il Seminario diocesano.

Che cosa si fa in città per la Quaresima

Che cosa fanno le parrocchie per la Quaresima? Ci sono iniziative particolari che possono aiutare i fedeli in questi quaranta giorni di cammino spirituale? Gli spunti ci sono e molti. Alcuni sono comuni a tutte le parrocchie, come per esempio una catechesi più intensa e dedicata a particolari «fasce d'ascolto»: i bambini, i ragazzi, gli adulti, gli anziani. L'impegno fondamentale è quello di dare a tutti la possibilità della riflessione, adeguando gli orari delle funzioni a quello degli impegni di lavoro, di studio o di famiglia. Così nella parrocchia di S. Lucia, ogni venerdì di Quaresima si celebrerà una Messa alle ore 21.

Molto interessante anche l'iniziativa della parrocchia del Duomo che già dall'anno scorso ha ripreso, con buoni risultati, la tradizione del quaresimale. La funzione si terrà ogni mercoledì alle 18 presso la chiesa di S. Pancrazio.

Altre parrocchie invece hanno preferito inserire la predicazione nella normale liturgia. La parrocchia del S. Cuore organizzerà il 25 marzo un incontro per gli anziani e allo stesso giorno, una liturgia particolare per i

ragazzi. Infine durante la settimana santa, il martedì, sarà realizzata una stazione quaresimale per le strade del quartiere.

A Boccaccone invece saranno intensificati gli incontri biblici, sia quelli di casaglie sia quelli di formazione spirituale. La parrocchia di S. Anna organizza ogni venerdì un incontro di preghiera che è realizzato a turno dai gruppi che operano nella parrocchia stessa. Inoltre a tutte le famiglie sarà distribuito un calendario con spunti di riflessione per ogni giorno della Quaresima. E' un'idea di pastorale familiare spicciola che potrebbe dare buoni risultati.

Da segnalare, inoltre, in molte parrocchie una ripresa dei «ritiri» spirituali, naturalmente con un taglio aggiornato e aderente alle esigenze di approfondimento dei fedeli.

In fine tutte le parrocchie hanno un proprio impegno caritativo che comprende, tra l'altro, anche la raccolta di fondi per venire in aiuto alle situazioni più difficili. Per esempio l'impegno della parrocchia del S. Cuore è per la Bolivia mentre S. Lucia destinerà la somma ai missionari bergamaschi in Costa d'Avorio.

La pioggia ha smorzato anche il carnevale dei bambini, maschere piccole e piccolissime vestite nei costumi tradizionali (darnine e Zorro in gran parte) oppure in fantasiosi arrangiamenti casalinghi. Pochi affari anche per le bancarelle di dolci e giocattoli, qualcuno addirittura ha chiuso bottega nel pomeriggio, anche perché il freddo era

I lettori segnalano

Il pacco vuoto

Spett.le «L'Eco di Bergamo», in riferimento alla missiva del sig. Raimondo Sarai pubblicata su «L'Eco di Bergamo» del 24 febbraio si informa che, in seguito alle ricerche effettuate, è stato rintracciato, presso un ufficio postale di transito, il volume ritenuto disperso. Il libro è accidentalmente

furuscito dall'involucro di un plico «stampe» diretto al reclamante.

Si è provveduto a farlo recapitare al destinatario, esprimendo il ringranciamento dell'Amministrazione per l'accaduto.

Il Direttore provinciale delle Poste di Bergamo dott. Abramo Grande

L'esperienza dell'emigrante

Sig. Direttore, sono un appassionato montanaro, che sente, vive e soffre i tanto a lungo strombazzati, ma pure sempre insoluti e gravi problemi quotidiani della vita in montagna, anzi in gran parte aggravati a causa dello svilimento delle già importanti risorse locali connesse specialmente con la zootecnia e con lo sfruttamento degli estesi boschi cedui.

za; quindi, con la vita umana, fiorire e prosperare quella di boschi rigogliosi e provvidenzialmente sempre più accessibili e confacenti per donare all'uomo i loro inesauribili tesori.

Orbene, venendo al concreto, poiché il grandioso problema della montagna è il bisogno soprattutto di fatti, assai a proposito ho letto su questo giornale del 19 corr. un interessantissimo articolo circa un molto ingegnoso esperimento attuato da un modesto emigrante bergamasco, che fa parlare di sé nel Belgio, dove ora risiede, riguardante lo sfruttamento della legna minuta di scarto, per la produzione di gas ad uso riscaldamento ed illuminazione.

Gli stessi boschi cedui sono ormai ridotti a compatte zone ed abbandonati terreni di inaccessibili materiali legnosi, sempre più scadenti ed ingombranti, buoni soltanto ad ingannare ed a lustrare la vista a distanza.

E' vero che molte volte simili trovate si risolvono in bolle di sapone ma questa iniziativa, che sembra così abbiottivamente presentata, può meritare tutta la più pronta ed approfondita considerazione, proprio perché si tratta di iniziative pubbliche a cui specificamente preposte, come la Regione, le Comuni, Montane, il Corpo Forestale, ecc. ecc. per accertare attentamente l'effettiva consistenza del prospettato esperimento, con tutte le relative possibilità di pratica applicazione e di eventuali sviluppi.

Tuttavia, scrutando e meditando su quale è e dovrebbe essere la vera grande ragione di tanti sacrifici montanari, si scorge in modo evidente e confortante che la vita tra le montagne adempie sempre più ad una preziosissima, alta ed inderogabile funzione umana e sociale, non tanto per poter efficacemente contribuire a preservare da più gravi calamità naturali, ma specialmente per il bene fisico e psichico delle nostre logorate ed esaurite generazioni dei centri cittadini ed industriali del piano, che vengono a valdissimamente ristorarsi e ritemperarsi.

Invero la posta in gioco vale la piccola pena di un serio ed obbiettivo interessamento, poiché un eventuale esito positivo costituirebbe effettivamente la più brillante soluzione di tutto l'annoso problema della montagna ed un potente contributo per la ancora più stringente crisi energetica.

Si affermano nella cosmesi i prodotti a base naturale

Interesse di acconciatori e pettinatrici al corso indetto dall'Unione Artigiani - Un settore in rapido sviluppo

Scoperti, o meglio riscoperti, per l'alimentazione, i prodotti naturali si stanno imponendo anche per quanto riguarda la cosmesi. Lo conferma il corso di cosmesi naturale riservato agli acconciatori, pettinatrici ed estetiste che l'Unione Artigiani di Bergamo ha organizzato presso i propri uffici distaccati in via Mali Tabajani 4. Il corso offre la possibilità agli operatori del settore di approfondire le loro conoscenze per quanto riguarda la proprietà cosmetica dei prodotti a base naturale che trovano un sempre più vasto utilizzo e sono sempre più richiesti.



Un momento del corso sull'uso dei prodotti naturali per la cosmesi indetto dall'Unione Artigiani. Il corso è tenuto dalla dott.ssa Clara Sartori Fanelli.

La riscoperta delle notevoli proprietà di piante, fiori, radici ed in genere di prodotti del mondo vegetale non costituisce certamente una pura e semplice moda ma rappresenta in fondo un ritorno alla natura che è una tendenza che si va rafforzando in molti settori e che nel campo del trattamento dei capelli, della pelle, della cura della persona in generale è certamente una tendenza oggi dominante.

di così rilevante importanza ed infine è elemento certo non di secondaria importanza — la competenza della dott.ssa Clara Sartori Fanelli alla quale l'Unione Artigiani ha affidato la conduzione del corso.

Le lezioni — come informa l'Unione Artigiani — proseguiranno il prossimo lunedì dalle ore 15 alle 17; la partecipazione al corso è assolutamente gratuita. Coloro che fossero interessati a partecipare a questa iniziativa sono invitati a passare con sollecitudine presso gli uffici di Bergamo dell'Unione Artigiani per ritirare l'apposita tessera che dà diritto a presenziare al corso di cosmesi naturale che, si tiene, come detto, presso gli uffici distaccati dell'Unione artigiani, in Via Mali Tabajani, 4.

ERBORISTERIA MEDICA del dr. COVACEV

Il Cai di Bergamo rende noto che per domenica 8 marzo sono in programma tre gite: con sci da fondo a Gallo, partenza ore 5,30; sciatica a Enego 2000, partenza ore 5,30; sci-alpinistica a Kirchalphorn, zona S. Bernardino, partenza ore 5. Per ulteriori informazioni telefonare o rivolgersi in sede, via Ghislanzoni 15, tel. 22.10.01.

Secondo quanto ci hanno riferito, infatti, la leggera pioggerellina, peraltro cominciata nel tardo pomeriggio, avrebbe messo fuori uso alcuni punti della linea di media tensione. Resta il fatto che nel quartiere di S. Paolo l'erogazione dell'energia elettrica si è interrotta poco dopo le 15 e fino a sera inoltrata la corrente non era stata ancora immessa. Senza luce sono rimasti anche gli abitanti di S. Vigilio e delle zone di

Senza luce per molte ore case e uffici

Improvviso black-out ieri pomeriggio in diverse zone della città. L'interruzione dell'energia elettrica si è protratta fino a sera inoltrata, suscitando preoccupazione negli utenti che hanno subito da chiamare il centralino telefonico dell'Enel tanto da mandarlo in «tit». Pochissimi quindi hanno potuto avere legittime spiegazioni. I tecnici dell'Enel hanno giustificato con una parola il black-out fuori programma: guasti.

Nel tempo quaresimale

A partire da oggi, mercoledì 4 marzo, e per tutto il periodo quaresimale, Radio Alta trasmetterà, ogni mercoledì, alle 19,40 una conversazione di mons. G. Battista Rinaldi, Vicario episcopale di Bergamo, sulla Quaresima.

ERBORISTERIA MEDICA del dr. COVACEV

Via dei Cappuccini, 13 - tel. 22.33.37
Via S. Alessandro, 42 - tel. 22.77.15
Diretta da personale laureato e di grande esperienza - E' in grado di offrirvi le più antiche e migliori formule per ogni tipo di tisana e soluzioni curative. Unguenti, creme, elisir e amari medicinali. Cosmetica Erboristica - Cure per la cellulite e dimagrimenti efficacissimi. Particolari cure per i disturbi nervosi.

IL TEMPO



Acqua dopo 2 mesi

Dopo due mesi di siccità, finalmente ieri 3 marzo è caduta un po' di pioggia. La temperatura massima è stata di 8,3 gradi mentre la minima è scesa a 0,8. La pressione atmosferica di ieri alle ore 12 era di millibar 1004.

In montagna (sui 1100 metri) è caduta la neve. La temperatura minima è scesa a -5 mentre la massima è salita a -1.

Tempo previsto per oggi: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso con piogge sparse con qualche nevicata sui rilievi. Temperatura in diminuzione specie nei valori minimi.

(I dati della temperatura e della pressione atmosferica sono forniti per la città dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare di Orto al Serio).

Auto sbanda in via Suardi muore studente universitario

La vettura, forse per un malore del conducente, è finita contro la palizzata di un cantiere - Il povero giovane, figlio unico, abitava in via Silva a Loreto



Il giovane Roberto Cassader morto nella disgrazia in via Suardi.



La palizzata in via Suardi contro la quale si è schiantata l'auto del giovane universitario. (Foto BEPPE BEDOLIS)

Mortale incidente stradale l'altra notte in via Suardi: un giovane universitario, Roberto Cassader, 23 anni, residente in via Silva 32 (zona Loreto) uscito di strada con l'auto è morto durante il tragitto all'Ospedale Maggiore mentre un suo coetaneo, che gli sedeva a fianco è rimasto illeso.

Questa la ricostruzione della disgrazia secondo quanto accertato da una pattuglia dei carabinieri del «Radiomobile» tenendo anche conto della testimonianza fornita dal trasportatore, Franco Tasseti, abitante ad Almè, in via Basso 28.

Il povero giovane alla guida di una «Simca 1000», BG 344946, proveniente da via Alberico da Rosciate nello svoltare a destra per immettersi in via Suardi, forse per un improvviso malore, perdeva il controllo della vettura. Questa dopo avere sbandato finiva contro una palizzata che circonda il cantiere edile situato appunto in via Suardi all'altezza del civico 7.

Immediatamente veniva richiesta un'ambulanza alla vicina caserma di via Codussi dei Vigili del fuoco. Sull'autolettiga era quindi adattato il povero universitario che veniva trasportato all'Ospedale Maggiore. Qui, però, i medici del pronto soccorso non potevano far altro che constatarne l'avvenuto decesso.

La notizia della disgrazia ha riportato contusioni al doglio tra gli abitanti di Loreto dove il giovane era stimato e conosciuto.

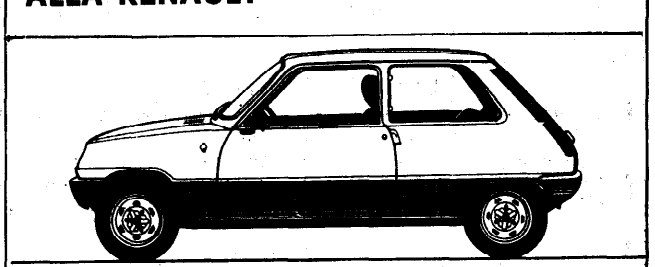
Iscritto alla facoltà di filosofia dell'Università di Bologna, Roberto Cassader si sarebbe laureato nel corso del corrente anno accademico. Di carattere giovanile e amante dello sport, ricopriva la carica di vice direttore della piscina di Selvino. Figlio unico, lascia nel dolore più vivo, il papà sig. Franco che è funzionario sindacale e la mamma signora Norma Cortinovis, proprietaria di un albergo al Monte Pora, ai quali L'Eco di Bergamo porge sentite condoglianze.

Moto contro auto ieri in una via del centro. La peggio è toccata al conducente della moto, Luigi Rizzoli che, caduto a terra, ha riportato contusioni al ginocchio destro.

I contributi della Regione per le Terme

Riceviamo da Milano: La Regione Lombardia ha stanziato per il triennio 1980-82 un miliardo e mezzo di lire per favorire lo sviluppo dell'industria termale e la valorizzazione del patrimonio idrominerale della Regione. Su proposta dell'assessore regionale all'Industria Giovanni Ruffini, responsabile anche del settore acque minerali e termali, il Consiglio regionale ha di recente approvato le modalità e i criteri per il riparto dei contributi che saranno prioritariamente destinati al miglioramento delle captazioni delle acque minerali, alla salvaguardia igienico-sanitaria delle sorgenti, alla costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento degli stabilimenti e degli stabilimenti-alberghi termali. Due i tipi di contributi previsti dalla Regione: in conto interessi (fino al 7 per cento) sui mutui contratti, e a fondo perduto (fino al 30 per cento della spesa).

C'E' ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE ALLA RENAULT



Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

A. OBERTI
BERGAMO, via S. Fermo 25 - Tel. 220.440

SORDITA' STEREOFON UDITE OGGI

MILANO, Via B. Cellini 3, tel. 02/78.15.03
UNA PROTESI PER OGNI VOSTRA ESIGENZA
Prove e dimostrazioni gratuite tutti i giovedì mattina a Bergamo:
OTTICO TIRONI, Via T. Tasso 1 - Tel. 24.41.69

DA OGGI
CINQUINI
Viale Papa Giovanni XXIII, 88 - BERGAMO

EFFETTUA UNA
VENDITA PROMOZIONALE
SINO AD ESAURIMENTO
PER ELIMINAZIONE DELL'
ARTICOLO DA BAMBINO
DA 2 A 14 ANNI
SCONTO 50%
* * *

Con la serietà e l'impegno di sempre, verrà potenziato il reparto NEONATO-UOMO-DONNA, per una maggiore soddisfazione da parte dell'affezionata clientela.